



...dalla biblioteca per te!

novità 1/15 agosto

Città di Valdagno
Assessorato alle Politiche Culturali

PROBLEMI CON LA TECNOLOGIA?

BIBLIOTECH

GLI STUDENTI DELL'ITIS INFORMATICA TI ASPETTANO
IN BIBLIOTECA DAL 17/6 AL 6/9

MARTEDÌ, MERCOLEDÌ E VENERDÌ
DALLE 09.00 ALLE 12.00

GIOVEDÌ
DALLE 15.00 ALLE 18.00

UTILIZZO PROGRAMMI D'UFFICIO
NAVIGAZIONE WEB
USO DELLO SMARTPHONE

POSTA ELETTRONICA
SOCIAL MEDIA

COMUNE DI VALDAGNO
Dipartimento servizi di riferimento: Biblioteca Civica Villa Valle
V.le Regina Margherita, 1 - 36078 Valdagno (VI) - Tel. 0445 424545 - Fax 0445 409724 - biblioteca@comune.valdagno.vi.it

Città di Valdagno
Assessorato alle Politiche Culturali

**BIBLIOTECA
al PARCO**

CERCA LA BICICLETTA NEI PARCHI DI VALDAGNO
E VIENI A DIVERTIRTI E A LEGGERE INSIEME A NOI!

**DAL 2 LUGLIO
AL 29 AGOSTO**

ESCLUSI 13-14-15 AGOSTO

MARTEDÌ 9:00-11:00 PARCO GIOCHI DELLE BORNE
MERCOLEDÌ 16:30-18:00 PARCO GIOCHI DI VIA PASCAL
GIOVEDÌ 9:00-11:00 PARCO GIOCHI VIALE R. MARGHERITA

COMUNE DI VALDAGNO
Dipartimento Servizi al cittadino - Biblioteca Civica Villa Valle
V.le Regina Margherita, 1 - 36078 Valdagno (VI) - Tel. 0445 424545 - Fax 0445 409724 - biblioteca@comune.valdagno.vi.it

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
/	09:00-18:30	09:00-18:30	09:00-18:30	09:00-18:30	14:30-18:00 ott-mar 09:00-12:30 apr-set

Biblioteca Civica Villa Valle Viale Regina Margherita, 1 36078 Valdagno VI
Tel. 0445-424545 Fax 0445 409724

prestito@comune.valdagno.vi.it
biblioteca@comune.valdagno.vi.it
www.comune.valdagno.vi.it
www.bibliotechevicentine.it



María Dueñas, **Le figlie del capitano**, Mondadori



New York, 1936. Sulla Quattordicesima Strada, nel cuore della comunità spagnola della Grande Mela, viene inaugurato il piccolo ristorante El Capitán. La morte accidentale del proprietario, Emilio Arenas, costringe le sue tre figlie ventenni a lasciare la Spagna per prendere le redini dell'azienda di famiglia. Catapultate nella nuova realtà americana, le indomite ragazze saranno costrette a combattere per riuscire a integrarsi in una terra straniera piena di contraddizioni: inizia così l'avventura di Victoria, Mona e Luz Arenas, giovani coraggiose, determinate a farsi strada tra grattacieli, compatrioti, avversità e amori, spinte dal desiderio di trasformare in realtà il sogno di una vita migliore.

Siri Hustvedt, **Ricordi del futuro**, Einaudi



In un giorno d'agosto del 1978 S. H. arriva a New York. Dal suo minuscolo e squallido appartamento di Manhattan ogni giorno la ragazza parte all'esplorazione della città in compagnia di un taccuino e degli eroi del suo romanzo che prende forma. Anche se i primi giorni sono difficili, complice una dolceamara solitudine, S. H. sa che sta per vivere esperienze straordinarie..

Una S. H. oggi sessantenne ritrova il suo taccuino mentre riempie gli scatoloni per il trasloco dell'anziana madre in una casa di riposo. I resoconti autentici del suo «io di un tempo» liberano ricordi che S. H. credeva imprigionati nelle segrete della memoria. E, in un sottofondo ostinato, le cantilene struggenti della vicina Lucy Brite, un'entità fatta di sole parole, fino alla sera in cui la donna irrompe nell'appartamento di S. H. e la salva da un'aggressione, determinando il futuro corso degli eventi.

Dario Anita Nair, **Sapore amaro**, Guanda



In un limpido lunedì di ottobre Srilakshmi, brillante scrittrice trentacinquenne e docente di zoologia, si toglie la vita. Tutti parlano di lei. Tutti tranne Markose, un amore che le aveva tolto la dignità. Cinquantadue anni dopo, in un resort sul fiume Nila, si intrecciano i destini di donne diverse per età, provenienza e cultura. Urvashi è nel resort per sfuggire a un ex amante che non accetta la fine della loro relazione. Qui incontra Najma: sfregiata con l'acido per aver rifiutato una proposta di matrimonio, non ha perso la fierezza e la caparbia. Colpita da tanto coraggio, Urvashi trova la forza di affrontare il suo stalker. Per scappare al proprio orco, Megha, invece, che ha solo sei anni, trova riparo all'interno di un vecchio armadio in una stanza del resort. Ma proprio in quell'armadio è rimasta intrappolata l'anima di Srilakshmi, che racchiude e simboleggia la lotta e la resistenza di tutte le altre.

Mariana Leky, **Quel che si vede da qui**, Keller



Selma vive in un paesino del verde Westerwald e può prevedere la morte. Ogni volta che in sogno le appare un okapi, qualcuno lì intorno muore nel giro di ventiquattr'ore, minuto più minuto meno. Tuttavia, i sogni non rivelano mai chi stia per morire. E come si può immaginare, nel lasso di tempo tra il sogno e il compimento del triste fato tutti vivono in uno stato di agitazione... "Quel che si vede da qui" è il ritratto originalissimo di un paese e della sua bizzarra comunità così come ce li racconta la piccola Luise, ormai di casa dalla nonna Selma visto che i genitori sono alle prese con un matrimonio che non funziona. Poetico, divertente, toccante, mai sdolcinato o superficiale, questo romanzo è una fiaba dei nostri tempi e affronta i grandi temi dell'esistenza, l'amicizia, la perdita, l'amore inconfessato e quello che di fronte alle mareggiate della vita si muove per sentieri tortuosi. Con Mariana Leky veniamo catapultati in un universo insolito e meraviglioso, dove ogni gesto, ogni parola ripetuti dai protagonisti sono rituali che finiamo per attendere, pagina dopo pagina.

Carol Bensimon, **Biliardo sott'acqua**, Tunué



Costruita su un'assenza, la morte di Antonia, scomparsa a vent'anni in un incidente stradale, la storia viene raccontata attraverso lo scorrere della vita degli altri personaggi: Camilo, il fratello spiantato; Bernardo, timido compagno di università innamorato di lei, che indagando sulla sua morte scoprirà i lati oscuri di una ragazza acqua e sapone; il Polacco, arrivato in città molti anni prima, in fuga anche lui da un amore sbagliato. Un romanzo di formazione collettivo, una crescita attraverso la perdita..

Correnti, **Il destino dell'orso**, Mondadori



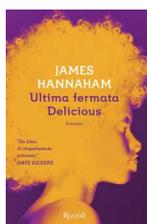
In una valle svizzera, un giorno di luglio, un industriale milanese viene sbranato vivo da un orso. Marco Besana, giornalista di cronaca nera, è costretto contro voglia a occuparsi di quella strana morte. Sarebbe facile archiviare il caso come un incidente di montagna se Ilaria Piatti, giovanissima reporter, non fosse convinta di avere davanti un serial killer. Ilaria e Marco, indagando, scoprono una catena di morti orribili e misteriose, tutte apparentemente accidentali: un uomo caduto in un crepaccio, uno carbonizzato nel suo aereo privato, un altro mummificato in un bosco. La sequenza non può essere casuale. Anche se la polizia locale non collabora e in redazione nessuno crede in loro, i due cronisti non si danno per vinti. Sono sicuri di avere di fronte un soggetto molto pericoloso, che uccide le sue vittime con armi non convenzionali, in modi originali e sofisticati..

Carolina Schutti, **L'erba di ieri**, L'orma



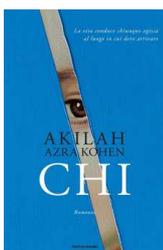
Maja è una bambina sradicata, vive con la zia in una casa di campagna. Ricorda poco o nulla del luogo da cui è venuta: sa che era molto lontano, che si parlava un'altra lingua che ha già dimenticato. Unico legame con il passato è il vecchio Marek, straniero come lei: quando Maja lo va a trovare, lui le offre bibite colorate e le racconta favole che la riportano a un mondo perduto. Col tempo la bambina diventerà una donna complessa e inquieta. Deciderà di andare alla ricerca delle proprie origini. Con un gesto di coraggio, ripartirà da ieri. Vincitore di numerosi premi e pubblicato in dieci paesi, *L'erba di ieri* di Carolina Schutti parte dai meccanismi della percezione infantile per indagare i loro riflessi nella vita adulta. Quando la necessità di avere una storia si fa scelta, mai definitiva, di identità.

James Hannaham, **Ultima fermata Delicious**, Rizzoli



A Houston c'è un furgone che di tanto in tanto attraversa i quartieri malfamati della città e raccoglie gente. Quelli che ci salgono, gli aveva detto un bluesman, non tornano più. È il sistema di reclutamento della Delicious Foods, impresa agricola del Sud, che rastrella emarginati e tossici costringendoli al lavoro nei campi con il bastone della violenza e la carota del crack. È lì che Eddie arriva per riprendersi la madre, una donna fragile, alla deriva da ormai troppo tempo. E in quel luogo nasce la speranza di una fuga che sembra impossibile, l'unica opportunità, forse, per ricostruire una vita insieme.

Akilah Azra Hohen, **Chi**, Mondadori



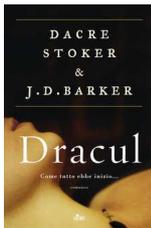
Dopo averla desiderata tanto, Can Manay riesce finalmente a conquistare Duru, la ballerina bellissima che lo ha stregato fin dal primo incontro. I due sono travolti dal desiderio, ma presto Can precipita in un vortice di gelosia e ossessione, finché Duru si ribella e fugge in Europa. Devastato, Can cade in un baratro da cui lo salverà, inaspettatamente, la comprensione e l'umanità di Bilge, la sua giovane assistente. Ma quando per caso, a Londra, si imbatte in un cartellone pubblicitario che ritrae la ballerina, la sua ossessione riesplode più feroce che mai. Sullo sfondo delle proteste turche contro la corruzione e la violazione dei principi democratici, seguiamo l'evoluzione degli altri straordinari personaggi che popolano il romanzo, tra cui Deniz che, attraverso la disperazione per la perdita di Duru, riesce a capire chi è davvero. "Nessuno ci dice che solo per mezzo della sofferenza troviamo noi stessi, forse per non spaventarci. Più soffriamo, più la nostra scorza si assottiglia... Finché non emerge la nostra bellezza."

Thiong'o Ngugi Wa, **Il mago dei corvi**, La nave di Teseo



Il Presidente dell'Aburiria soffre di una strana malattia: l'uomo vorace e senza scrupoli che ha instaurato un governo repressivo fondato sulla paura, ora fluttua nella stanza del trono, gonfio a dismisura e incapace di parlare. Nessuno può curarlo, tranne il famigerato Mago dei corvi: un giovane stregone di nome Kamiti, noto tra la gente per le sue straordinarie facoltà magiche. Nel paese intanto, mentre il governo avvia la costruzione di un'opera faraonica, esplode la protesta guidata dal Movimento per la Voce del Popolo, di cui fa parte la bella Nyawira, che lotta clandestinamente per i diritti delle donne, per i poveri e la libertà. È così che proprio sul Mago dei corvi si concentrano le speranze di tutti: ogni fazione vorrebbe approfittare degli infallibili poteri del Mago. L'incontro con Nyawira segnerà per entrambi l'inizio di un'avventura.

D. Stoker e J.D. Barker, **Dracul**, Nord



Colpi alla porta. Sempre più rapidi, sempre più forti. Barricato in cima alla torre abbandonata, Bram Stoker, temendo di non arrivare vivo all'alba, prende carta e penna e inizia a scrivere tutto quanto è accaduto fino a quel momento.. La storia comincia quando Bram ha cinque anni. È un bambino cagionevole e l'unica persona in grado di farlo stare meglio è Ellen, la giovane tata. Eppure c'è qualcosa di strano in lei, nei suoi modi enigmatici, nella sua carnagione pallidissima. All'improvviso, Ellen sparisce. Anni dopo la sorella di Bram porta una notizia terrificante: ha visto Ellen, ancora giovane e bella come quando loro erano bambini. I due fratelli non lo sanno, ma quello sarà l'inizio di un incubo: un incubo che, anni dopo, darà vita ad un noto «romanzo»..

Ane Riel, **Resina**, Guanda



Liv è morta a sei anni. O almeno, questo è ciò che i suoi genitori hanno raccontato alle autorità. Ma la realtà è ben diversa. Liv è viva, si nasconde dietro un impenetrabile muro di oggetti rubati qua e là e accumulati da Jens, suo padre: ciò che per gli altri è un rifiuto da buttare, per Jens è degno di una seconda vita. Impossibile, anche volendo, scovare la bambina in quel fortino. Qui, lontano dagli altri abitanti dell'isola, la vita della famiglia scorre imperturbabile, cristallizzata per l'eternità come una formica nella resina. Soltanto Maria, la madre di Liv, potrebbe rompere l'incantesimo. Ma anche lei, a modo suo, ha deciso di nascondersi dal resto del mondo dentro un corpo mostruosamente grasso...

E. Nicoli e C. Spadaro e P. Antonelli, **Plastica addio**, Altreconomia



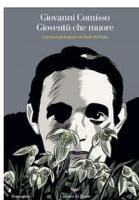
Questo libro - per la prima volta in modo così completo - spiega con chiarezza che cos'è la plastica (anzi le plastiche) e ne analizza l'impatto sull'ambiente e sulla salute. Tutti i numeri della plastica e le drammatiche conseguenze sull'ambiente e sulla salute. Sviscera le verità e le bufale di una "non-soluzione", il riciclo. Analizza pro e contro di una "soluzione parziale": le bioplastiche. Guarda al futuro: immagina un mondo e una vita senza plastica e fornisce gli strumenti per compiere questa piccola rivoluzione, nella nostra vita di tutti i giorni.

Tiziano Fratus, **Giona delle sequoie**, Bompiani



Ci sono viaggi che ti portano là dove le tue radici risuonavano ben prima che tu arrivassi. In California Tiziano Fratus ha scoperto una terra dello spirito. Nel continente delle sequoie, ha respirato il vento che l'oceano riversa fra i giganti rossi che popolano luoghi mitici. All'ombra di questi Eden verticali si spalancano le pagine di una storia leggendaria, fatta delle imprese di uomini che hanno avuto un ruolo centrale nell'incredibile conquista di terre sconosciute: i primi avventurieri, i taglialegna, i cacciatori di grizzly, i guardiaparco, i conservazionisti e gli amanti della natura che hanno lottato per la loro salvaguardia inventando l'istituzione della riserva naturale così come oggi noi la conosciamo. E poi scrittori, poeti, fotografi e artisti che si sono lasciati ispirare dal canto di una Madre Natura esuberante e gargantuesca.

Giovanni Comisso, **Gioventù che muore**, La nave di Teseo



Adele ha quasi trent'anni, una vita benestante e borghese ai margini della noia di una giovinezza che sembra già sfiorita. Quando Guido la incontra su una pista da sci nell'altopiano di Asiago, tutta la differenza d'età - lui ha appena vent'anni, irrequieti e incalzanti - e quella fra le loro famiglie sembrano non contare nulla davanti a quella donna bionda che lo soccorre dopo un piccolo incidente. Iniziano giorni appassionati e colmi, fra le discese notturne sulla neve, Venezia, il mare di Chioggia, i bagni nel fiume, le feste contadine. L'amore di Adele è saldo e ostinato, anche quando Guido si fa sfuggente e inquieto, anche quando fra loro, con l'arrivo della guerra nel 1943, si insinua la paura di perdersi. Iniziano i bombardamenti mentre le strade vedono susseguirsi fascisti e tedeschi, alleati e partigiani. Guido decide di scappare per evitare di essere arruolato ma la distanza da Adele diventa la distanza esatta dalla sua gioventù che brucia in fretta e da quella di un mondo che accanto a lui, giorno dopo giorno, muore.

S. Kashner e N. Schoenberger, **Jackie e Lee. Due sorelle, una vita splendida e tragica**, Mondadori

San Kashner e Nancy Schoenberger
JACKIE E LEE
Due sorelle, una vita splendida e tragica



Accomunate da tanti interessi eppure diverse per indole e aspirazioni. Inseparabili nei momenti più belli come nei più drammatici, ma eternamente divise da invidie e gelosie. Era chiaro fin dall'inizio che sarebbero diventate donne completamente diverse: Lee era uno spirito ribelle che amava distinguersi, Jackie una ragazzina giudiziosa che cercava di integrarsi; una era estroversa, civettuola e allegra, l'altra intelligente, curiosa, appassionata di letteratura e, soprattutto, era la prediletta del padre, che entrambe adoravano. Per ironia della sorte, fu proprio la schiva e riservata Jackie a conquistare il centro della scena, quando, al fianco di John Fitzgerald Kennedy, diventò una first lady straordinariamente amata e ammirata. E se prima era Lee ad anticipare Jackie e ad influenzarne i gusti, da quel momento la sua esistenza si trasformò in una sorta di corsa, più o meno consapevole, per uscire dall'ombra dell'ingombrante sorella.

Stefano Iannaccone, **Sotto tiro**, People



Ci sentiremmo più sicuri sapendo che una persona seduta di fianco a noi, al bar, potrebbe avere un'arma in tasca? Al grido di «la difesa è sempre legittima», la riforma della legittima difesa arriva in un momento in cui il numero di morti a causa di armi da fuoco legalmente detenute supera quello delle vittime di furti e rapine. Eppure i delitti in famiglia o tra conoscenti continuano a essere descritti come fatti di cronaca, non come un fenomeno sociale, non come un'emergenza. Stefano Iannaccone descrive i passaggi politici e legislativi fondamentali, i rapporti con le lobby delle armi, il pericolo che corre un Paese che si arma e che sceglie la strada di una sicurezza sempre più privata e privatizzata.

Arundhati Roy, **Il mio cuore sedizioso**, Guanda



Il mio cuore sedizioso raccoglie vent'anni dell'opera di Arundhati Roy, un lungo periodo in cui la scrittrice ha scelto l'inchiesta, il saggio politico, la testimonianza personale, il resoconto narrativo, come mezzi per condurre le sue battaglie per la giustizia, i diritti e la libertà in un contesto che diventava sempre più ostile. Incisiva e diretta, la voce dell'autrice si è sempre levata in difesa della collettività, dei popoli e delle loro terre, a dispetto della logica distruttiva delle potenti corporazioni finanziarie, sociali, religiose, militari e politiche. In costante dialogo con i temi e le ambientazioni dei suoi romanzi, dei quali hanno il fascino e la ricchezza espressiva, questi scritti documentano il viaggio di Arundhati Roy in India e nel mondo, a partire da *La fine delle illusioni*, che apre la raccolta, per arrivare a *Il mio cuore sedizioso*, che la conclude.

Fanco Manzitti, **Cronaca di un crollo annunciato**, Piemme



Genova, 14 agosto 2018. «Potevo esserci anch'io». Quanti di noi si sono fatti sgomenti questa domanda dopo le 11.36 del 14 agosto 2018? Su quell'asfalto percorso da un traffico superiore alle sue forze, che si è sbriciolato in una valle piena di lacrime, quel 14 agosto la città è cambiata per sempre. Si è spaccata in due come quel gigante di cemento armato, con un dolore impossibile da cancellare. Nessuno può raccontare quel dramma meglio di un genovese, uno che quelle strade le ha vissute, respirate, studiate da quando un assessore della giunta comunale gli confida: «Quel Ponte non ce la fa più, è a rischio crollo». Nello stesso anno, l'ingegner Riccardo Morandi, preoccupato più di tutti per la propria opera, ripeteva come un mantra ai suoi collaboratori: «Controllate quel Ponte, verificate il cemento». Come si tiene d'occhio un figlio che prende una cattiva strada.

Erica Jong, **Il mondo è cominciato con un sì**, Nomos edizioni



Erica Jong non ha mai smesso di scrivere poesia. Una forma che è stata la sua prima passione, anche da lettrice, e che ha dato benzina al resto del suo lavoro. In questa raccolta celebra la vita rendendo omaggio a un'amata autrice, Clarice Lispector: una donna profondamente innamorata della vita nonostante le tragedie e i momenti bui. Del resto è così che fa la vita: ci sfida ad andare avanti anche quando siamo circondati da minacce e rischi. Ed è proprio in questo mondo, in questo momento che ne abbiamo bisogno più che mai. Lo sguardo del poeta, che come ha scritto Blake vede il mondo in un granello di sabbia e l'eternità in un fiore selvaggio, è salvezza. E tanta dell'energia necessaria a salvarsi viene dalle donne: dal loro lavoro, dalla loro essenza, dalla loro creatività.

Laura Pigozzi, **Adolescenza zero**, Nottetempo



Attraverso l'analisi di fenomeni estremi, la psicoanalista Laura Pigozzi si interroga sulla continuità che esiste tra essi e lo statuto "disanimato" degli adolescenti contemporanei. Il rapporto che questi intrattengono col proprio corpo e con la scoperta del mondo mostra i segnali inquietanti di una chiusura. Più isolati e ripiegati su di sé che in passato, gli adolescenti appaiono privi di quello slancio verso il nuovo che dovrebbe definire il passaggio all'età adulta. Tramite l'esame di casi clinici, l'autrice rivela come nel passaggio dalla famiglia alla scuola, dai genitori agli amici, qualcosa è andato storto in un modo che le altre epoche non hanno conosciuto.